

Zen⁷⁰

di Valerio Tesei

Open spazioso che naviga a 50 nodi.
Design ricercato e forte personalità.
Frutto dell'incontro fra un costruttore
nuovo e un progettista di barche a vela.

prova





Il cantiere Zen Yachts è situato nel porto di Gioia Tauro e la sua attività primaria era in origine legata alla marina commerciale. Da qui maestranze e know how di indubbia esperienza, acquisita, negli anni, nella costruzione di navi passeggeri. Strutture e persone che dovevano soddisfare le esigenze di chi in mare va per professione. La riconversione del cantiere alla nautica da diporto vuole iniziare ponendosi un obiettivo alto; proporre subito un bar-

ca al top per tipologia di prodotto, design e prestazioni. Lo Zen 70 è il suo primo risultato. Una barca non tradizionale, di un segmento molto in voga al momento, i grandi open. Il progetto è stato affidato allo studio Duck Design, dell'architetto Massimo Paperini. La possibilità di adattare l'imbarcazione a differenti esigenze e gusti è una precisa scelta del cantiere; un valore aggiunto non indifferente al prodotto che, in questo modo, si distingue dalla con-

ZEN 70

prova



1

1. Il salone principale ha linee geometriche ed è rifinito con materiali raffinati, come il mogano filettato con acero bianco del calpestio.
2. La timoneria ha una consolle imponente e finiture di cuoio per i sedili.

correnza dei grandi produttori. Esternamente la barca è ben proporzionata nei volumi ed ha una linea equilibrata e filante, con lieve cavallino rovescio. Le murate, abbastanza alte, sono caratterizzata da elementi stilistici quali le rastremature delle prese d'aria a poppa, la lunga linea che incide le murate da prua a poppa, le particolari finestre per la zona notte. La tuga ha ampie superfici vetrate le cui forme, insieme al piccolo hard top nel pozzetto, contribuiscono a lanciare la linea della barca. Gli slanci contenuti dell'imbarcazione hanno determinato le dimensioni della spiaggetta. Il garage di poppa, così come il pozzetto, è stata una precisa scelta dell'armatore dell'esemplare provato. L'hangar permette di accogliere trasversalmente

allo scafo un tender di 2,70 mt. Nelle personalizzazioni possibili, si può scegliere di avere un tender di dimensioni maggiori e un sistema di movimentazione dedicato, con un binario incernierato nel cielo del garage che aiuta l'alaggio e il varo. Il pozzetto, a cui si accede da poppa tramite due salite simmetriche, è molto godibile. Il piano di calpestio è ampio e su un unico livello. La sensazione è di stare su un'imbarcazione di dimensioni superiori. I lati nascondono i gavoni dedicati allo stivaggio o ad aree tecniche come le prese carburante e acqua. Anche i winch di tonnellaggio e le bitte sono incassati nello scafo. L'insieme è molto pulito e lineare. I camminamenti laterali sono larghi e il tientibene correttamente dimensionato



2

aiuta il passaggio verso la zona prendisole. Anche la prua è molto sfruttabile, grazie a un carabottino di teak che nasconde il verricello dell'ancora e le bitte.

Interni

La porta nel pozzetto a due ante centrali simmetriche immette in una dinette luminosa.



3 4



5 6



La visibilità è ottima in ogni lato e la privacy è assicurata dai vetri oscurati. L'hard top, correttamente posizionato al centro del locale, contribuisce alla sensazione di spazio, di "plen air" che la zona living sa regalare. L'apertura ridotta del tettino e la mancanza di altre aperture laterali, fatta salva la porta di poppa, impongono un uso costante dell'aria condizionata. La dinette è arredata a dritta da un tavolo estensibile e da un comodo divano a L, a cui si contrappone a sinistra un altro lungo divano, con la seduta però meno larga. L'ambiente è curato, elegante nelle sue forme geometriche e nei suoi accostamenti di elementi moderni con altri tradizionali, come il tavolo geometrico che può essere finito in grigio metallizzato e il calpe-

stio realizzato in un mogano filettato con acero bianco. Ai lati della dinette sono collocati due bar con meccanismo up-down. Il televisore, anch'esso a scomparsa, è al centro, subito dietro la timoneria, come il dvd player e il ricevitore satellitare. Un mobile in mogano e acero a pruvia del divano sinistro ospita un ripiano per il carteggio, alcuni utili cassettoni e, volendo, un icemaker o un frigo. La timoneria è lievemente dissata a dritta. I due sedili di guida sono finiti in cuoio rossastro. L'intero elemento della postazione di guida non ha soluzione di continuità con la finestratura di prua e consente all'area sottostante di avere uno sviluppo in altezza quasi allo stesso livello della dinette. Al ponte inferiore troviamo

quindi una soluzione inusuale, proposta dal cantiere e adottata dall'armatore; un vano molto ampio costituito a sinistra da una area pranzo e a dritta dalla

3. La cabina armatoriale. La larghezza consente di arreararla con comodini e due guardaroba.

4/5. Cucina e zona pranzo si trovano nella stessa area, la prima a dritta la seconda a sinistra.

6. La cabina Vip con letto alla francese.

7. Generoso l'impiego del legno anche nei bagni.



7



1

1. Il pozzetto è libero e molto godibile. L'unica struttura fissa è il divano a poppavia.

cucina, con un'areazione e un'illuminazione ottimali. L'insieme della cucina è molto comodo e sfruttabile. L'altezza e le dimensioni generali le consentono l'installazione di impianti quali il frigorifero, il congelatore, il forno, la cappa e la lavatrice. Da quest'area si accede alla zona notte. Il nostro esemplare ha la cabina principale a prua. Alternativamente è possibile avere un layout con l'armatoriale posizionata a centro barca e a tutto baglio, dove si riesce a godere dell'effetto scenico delle due ampie finestre sullo scafo. In questa versione, comunque, la cabina di prua è molto spaziosa; ha una larghezza notevole che le permette di avere ai lati i comodini e due armadi a mezza altezza per riporre gli abiti. Come le altre,

ha un fan coil dedicato. Naturalmente, ha accesso riservato al suo bagno, ampio e ben rifinito, e ad un locale separato con il box doccia. Particolari le porte di ingresso, realizzate in cristallo colorato. L'ambiente ha uno stile moderno, sobrio e luminoso, grazie alle laccature perlate delle superfici. A centro barca, sulla sinistra, è situata la cabina Vip, con letto alla francese, mentre a dritta troviamo quella degli ospiti, dotata di due letti separati. Entrambe le cabine sono spaziose, confortevoli e particolarmente luminose, potendo godere delle superfici vetrate poste a centro barca. Il locale equipaggio è a prua, con accesso esterno, e dispone di due cuccette e un bagno con doccia ad altezza d'uomo. È un vano decisamente comodo per

la tipologia di imbarcazione e assicura all'armatore la massima privacy. La sala macchine è raggiungibile tramite un portellone incassato nel pozzetto. Aerazione, illuminazione e accesso sono buone. Anche gli impianti sono tutti facilmente ispezionabili. Il generatore di serie, ad esempio, è un Mastervolt da 25 Kw, l'aria condizionata è Clima da 50.000 BTU, il dissalatore uno Schenker da 150 lt/h. Degni di nota, i due grandi silenziatori per gli scarichi dei motori. Una telecamera collegata ad un monitor in timoneria assicura il costante controllo di questa zona anche in navigazione.

Prova

Il test lo abbiamo svolto a Fiumicino, con mare poco mosso, bava di vento, 7 persone a



bordo, pieno di acqua e 1/3 di carburante. Gli impianti principali dell'imbarcazione sono comandabili tramite uno schermo touchscreen in plancia, ma hanno anche un pannello di controllo tradizionale di back up posto immediatamente a dritta della consolle di guida. Il nostro esemplare è motorizzato con due Caterpillar C32 da 1675 Hp e propulso da Arneson Twin Disk 14 e eliche di superficie a sei pale Rolla. La barca adotta le nuove manette elettroniche

per il controllo dei propulsori, dotate di sincronizzatore elettronico delle due unità e della modalità "bassa velocità" nella quale viene imposto un regime basso di giri/minuto - 550. Dal cockpit, il comandante ha una visibilità buona, sia della prua che della poppa. Pur essendo dotata di elica di poppa, lo Zen 70 non ha avuto nessuna difficoltà ad uscire da un non facile ormeggio. La manovrabilità è buona, in relazione alla trasmissione adottata. Aumen-

tando progressivamente giri, la barca accelera senza incertezze, senza vibrazioni. La planata è raggiunta facilmente a 1.400 giri e lo scafo assume un assetto neutro che mantiene a tutte le andature, semplicemente modificando la sua altezza sull'acqua. A 24 nodi, 1.500 giri, la navigazione è estremamente piacevole, con un assetto morbidosissimo sull'onda, indubbiamente merito delle qualità dello scafo più che del dislocamento. La velocità di crociera è circa

40 nodi, alla quale si naviga confortevolmente, potendo stazionare nel pozzetto, al riparo da spruzzi di acqua. Noto è la silenziosità interna. Merito indubbiamente dell'insonorizzazione ma, comunque, tutto lo scafo trasmette una sensazione di solidità. Accedendo alla cucina o alla zona notte in navigazione, non si sentono rumori o scricchiolii particolari al passaggio sull'onda e tutti gli arredi appaiono ben assemblati. La velocità massima rilevata è di 49,2 nodi, raggiunta trimmando al massimo gli Arneson, oramai paralleli all'acqua. L'effetto visivo è notevole, solleviamo una scia d'acqua polverizzata altissima, ma è l'assetto più efficiente per l'imbarcazione. La navigazione continua a rimanere piacevolissima, relativamente morbida e silenziosa; l'unico inconveniente è la costante, elevata, attenzione che queste velocità impongono nel rilevare eventuali ostacoli o altre imbarcazioni in mare. Le virate sono sicure, niente incertezze, beccheggii o scivolate, anche manovrando a 43 nodi.

Vela
MOTORE

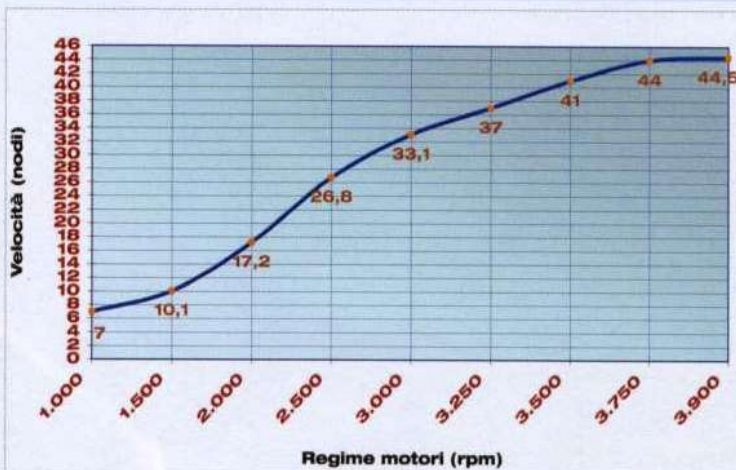
1. L'hard top a movimentazione elettrica. Gradevole il design.
2. Il divano poppiero con tavolo telescopico estensibile.
3. Le finestre della cabina degli ospiti garantiscono una notevole luminosità.



prova

Motore

Caterpillar C32 1675 cv a 2.300 giri/min, cilindrata **lt 32,1**; iniezione diretta, **12 cilindri** a V, turbocompressi, con aftercooler; peso a secco **kg 2.547**; alesaggio x corsa **mm 145 x 162**. Trasmissioni **Arneson Drive Twin Disc ASD14B1L**; eliche **Rolla** a 6 pale; riduttori: **ZF 2060 A**, rapporto 2:1. Consumi massimi: **rpm 2.300 lt/h 327**; **rpm 2.000 lt/h 319**; **Rpm 1700 lt/h 299 lt/h**; **rpm 1400 lt/h 277**; **rpm 700 63 lt/h**.



In alto, la strumentazione di bordo. Completa e di serie. Sopra, la sala macchine. Vi si accede tramite un portellone incassato nel pozzetto. I motori possono essere ispezionati con facilità, grazie agli spazi di lato.

ZEN 70 - IN CIFRE

□ DATI

Progetto

Studio Duck design,
arch. Massimo Paperini.

Scafo

Lungh. f.t. **m 21,30**; largh. **m 5,40**;
dislocamento **t 33**; pescaggio a
pieno carico **m 1,15**; angolo di
deadrise **17°**; posti letto **6+2**.

Costruzione

La laminazione, su gelcoat
Neopentilico, è realizzata con
resina vinilestere, tessuti di vetro
multiassiali, Aramat e sandwich
di PVC espanso impregnato con
il sistema dell'infusione sottovuoto
nelle murate e nelle sovrastrutture.
Le strutture di rinforzo sono in
Ethafoam e tessuti unidirezionali.
Il pagliolato e l'imballaggio sono
realizzati in alluminio e pannelli
di Larifon-Larincros che
vengono utilizzati anche
nella compartimentazione.

Serbatoi

Acqua dolce **1 x lt 440 + 1 x
lt 563**; carburante **2 x lt 1.000**;
acque grigie **lt 160**; acque nere
lt 384.

Omologazioni

CE in categoria **A** con
portata **16 persone**.

Impianti

Batteria servizi 480 Ah 12V;
batteria motore 70 Ah; alternatore
motore 2x60 Ah 12V DC;
caricabatteria Mastervolt 1x40
Ah 12V DC, salpaancore Lofrans
1.000 W con ancora Delta 20 kg
• inox con 40 m di catena da 10 mm
di diametro; frigo 160 lt.

Interni

Sono realizzati in composito con
le parti in vista di teak e laccati.
Tutte le curve delle cornici sono
eseguite in lamellare o in
massello interno. Il pozzetto
in teak è di serie.

□ Indirizzi

Zen Yacht
Gioia Tauro (RC), tel. 0966
766114; info@zenyacht.it
www.zenyacht.it

□ In sintesi

Un open veloce e
confortevole. La
carena ha ottime
prestazioni. Il
layout degli interni
ha una soluzione
inusuale, in grado
comunque di
accogliere nel
massimo comfort
sei ospiti per la
notte. Piccole
finiture da
migliorare.

▲ Prestazioni elevate

*Carena morbida
Silenziosità elevata
Solidità degli
allestimenti
Dotazioni standard
complete*

▼ *Dimensioni
hangar del tender
e spiaggia di
poppa piccoli
Ampiezza apertura
hard top limitata
Area prendisole
piccola
Pozzetto poco
attrezzato*

□ Prezzo di listino

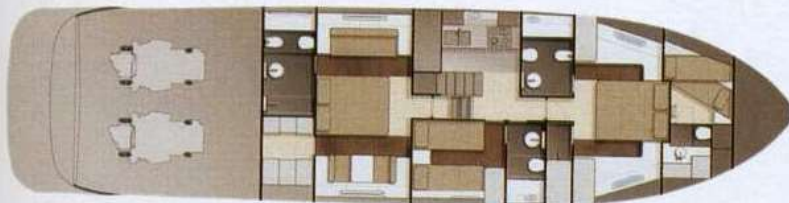
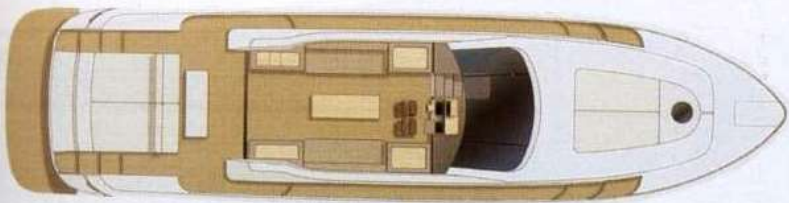
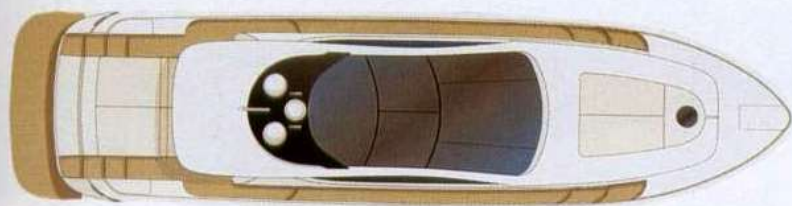
Euro 2.320.000 Iva esclusa

□ Dotazioni standard

Dimmer per luci interne; Antenna
Satellitare Trackvision G6; Inmarsat
KVH Tracphone F55; Radar Raymarine
radome 4 kw; Searchlight; Generatore
Mastervolt 25 Kw; Elica di prua Side
Power SP 200 TC; Elica di Poppa Side
Power SP 200 TC; Inverter Mastervolt
24/1500; Climatizzazione Clima
– 50.000 BTU; Dissalatore Schenker
150 lt/h; Raymarine Chartplotter E120;
Computer di rotta Corepack gyro
Smartpilot S3g; TVCC – telecamere
per l'ispezione; Monitor multifunzione
Tecnonautica Touchscreen; Frigorifero
Miele; Congelatore Miele; Forno Miele h
4050 bm; Lavatrice Hoover zero hn 33
6804 t; sistema di sollevamento Sea &
Symphony per mobili bar e Tv dinette;
Tv Sony 42" con interfaccia Raymarine
E120; Tv Sony Lcd KLV 17 HL 3; Lettore
DVD Sony e sistema Dolby Surround.

□ Optional

Minifrigo frigoboat nelle cabine; TV
Sony LCD nelle cabine ospiti/Vip;
Lettore DVD nelle cabine; Bocchettoni
di innesto impianto di aspirazione nelle
cabine; Lavastoviglie Miele; frigocantina
Miele; compattatore rifiuti; Centrale di
aspirazione Disan 18/1; scaletta bagno
Opac Mare mod 3226/13.



4. Il quadro di controllo degli impianti di bordo.
5. Il gavone che alloggia verricello, catena e due bitte di acciaio inox.
6. Gli spazi ricavati in murata per le cime e il verricello di tonneggio.

